

COMUNE DI SALERANO CANAVESE

Provincia Di Torino

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

***SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI
BILANCIO PER GLI ESERCIZI 2024-2026 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI
PREVISIONE FINANZIARIO 2024-2026***

Richiesta parere ai sensi dell'articolo 239 primo comma lettera b), punto n. 2, D.Lgs 267/00 e s.m.i.

Verbale n. 5 del 25 luglio 2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Emanuela Perciavalle

COMUNE DI SALERANO CANAVESE

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 5 del 25/07/2023

PARERE SULLA SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI E ASSESTAMENTO DI BILANCIO
PER GLI ESERCIZI 2024-2026 E VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2024-
2026

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo”.

*L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il **31 luglio di ciascun anno**, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 del TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio Comunale ha pertanto una triplice finalità:

- verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;

- intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

PREMESSA

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 24 in data 27/11/2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento unico di programmazione (DUP - semplificato) relativo al periodo 2024-2026;
- con delibera di Consiglio Comunale n. 32 in data 14.12.2023, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il bilancio di previsione esercizio finanziario 2024-2026 redatto in termini di competenza e di cassa secondo lo schema di cui al d.lgs n. 118/2011;
- con delibera di Consiglio comunale n. 3, in data 19/04/2024, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Rendiconto della gestione esercizio 2023;

Premesso altresì che, con le seguenti deliberazioni sono state apportate variazioni al bilancio di previsione:

- delibera di Giunta Comunale n. 11, in data 20/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione, in via d'urgenza, n. 1 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 4, del tuel)” successivamente ratificata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 19/04/2024;
- delibera di Giunta Comunale n. 22, in data 29/03/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione, in via d'urgenza, n. 2 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 4, del tuel);
- delibera di Consiglio Comunale n. 9, in data 23/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, ad oggetto “Variazione n. 3 al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2024-2026 (art. 175, comma 2, del tuel) – applicazione dell'avanzo;

Il rendiconto della gestione dell'esercizio 2023 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n.

3 in data 19.04.2024 e si è chiuso con un risultato di amministrazione di Euro 782.907,44, così composto:

risultato di amministrazione al 31.12.2023	782.907,44 €
parte accantonata	23.403,02 €
parte vincolata	38.738,43 €
parte destinata investimenti	5.425,76 €
avanzo libero	715.340,23 €

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

E' stato richiesto ai responsabili di servizio di:

- segnalare tutte le situazioni che possano pregiudicare l'equilibrio di bilancio, sia per quanto riguarda la gestione corrente che per quello che riguarda la gestione dei residui;
- segnalare l'eventuale presenza di debiti fuori bilancio per i quali dovranno essere adottati i provvedimenti necessari all'eventuale riconoscimento di legittimità e alla copertura delle relative spese;
- verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;
- verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni.

A seguito dei riscontri pervenuti e dell'attenta verifica delle poste di bilancio, nonché dei vincoli imposti dallanormativa preordinata, il Revisore dichiara quanto segue:

1)I residui al 1° gennaio 2024 sono stati ripresi dal rendiconto 2023, a seguito del riaccertamento ordinario dei residui (rif. atto G.C. n. 20/2024) e alla data del 29 marzo 2024 risultano così composti:

Comune di Salerano							
Anzianità dei Residui (ESERCIZIO 2023)							
Analisi 'anzianità' dei residui (AL 01/01/2023)							
Residui	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.889,84	191,16	9.436,16	0,00	14.485,37	0,00	33.002,53
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	1.530,32	0,00	1.530,32
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	1.321,72	0,00	1.321,72
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	136.779,08	0,00	136.779,08
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	378,00	3.862,88	0,00	4.240,88
Totale Residui Attivi	8.889,84	191,16	9.436,16	378,00	157.979,37	0,00	176.874,53
Titolo I - Spese correnti	3.141,23	3.274,23	5.309,69	12.527,60	50.089,57	0,00	74.342,32
Titolo II - Spese in conto capitale	366,00	0,00	4.241,26	0,00	29.621,66	0,00	34.228,92
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	8,31	689,68	1.242,80	693,36	3.007,25	0,00	5.641,40
Totale Residui Passivi	3.515,54	3.963,91	10.793,75	13.220,96	82.718,48	0,00	114.212,64

Analisi 'anzianità' dei residui (AL 31/12/2023)							
Residui	Esercizi Precedenti	2019	2020	2021	2022	2023	Totale
Titolo I - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.020,24	191,16	9.121,24	0,00	4.856,31	29.001,10	50.190,05
Titolo II - Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.307,24	10.307,24
Titolo III - Entrate extratributarie	0,00	0,00	0,00	0,00	200,00	1.501,28	1.701,28
Titolo IV - Entrate in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	183.113,26	233.113,26
Titolo V - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI - Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX - Entrate per conto terzi e partite di giro	0,00	0,00	0,00	0,00	3.272,18	3.277,40	6.549,58
Totale Residui Attivi	7.020,24	191,16	9.121,24	0,00	58.328,49	227.200,28	301.861,41
Titolo I - Spese correnti	1.581,16	2.479,93	3.731,74	2.075,42	9.604,94	86.630,05	106.103,24
Titolo II - Spese in conto capitale	366,00	0,00	585,60	0,00	3.852,81	148.820,89	153.625,30
Titolo III - Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV - Rimborso Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII - Uscite per conto terzi e partite di giro	3,70	689,68	1.242,80	378,00	176,72	5.474,48	7.965,38
Totale Residui Passivi	1.950,86	3.169,61	5.560,14	2.453,42	13.634,47	240.925,42	267.693,92

2) il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo e che l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 è stato approvato in pareggio finanziario complessivo, inoltre, l'equilibrio economico finanziario risulta rispettato.

Dalla data di approvazione del bilancio di previsione ad oggi sono emerse situazioni, ovvero intervenute norme che meritano di essere analizzate singolarmente:

a) Gestione corrente: per quanto riguarda la gestione corrente, si rileva che in base alle segnalazioni dei responsabili di servizio risulta necessario apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione, al fine di adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione;

Occorrerà nei prossimi mesi, entro settembre/ottobre, valutare l'andamento degli accertamenti e degli incassi delle entrate correnti, perché il mese di luglio si presenta un po' anticipato per la valutazione di determinate entrate che non sono con certezza prevedibili.

IMU, TARI e Fondo di solidarietà comunale La "nuova" Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

Per quanto riguarda la Tassa Rifiuti, a seguito del perdurare delle conseguenze economiche dell'emergenza epidemiologica in atto e della normativa d'urgenza nazionale e regionale, tenuto conto che l'art. 1 comma 654 L. 147/2013 prevede che con la TARI debba essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio di igiene urbana, ad esclusione dei costi dei rifiuti speciali a cui provvedono i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente.

Il Consiglio comunale con deliberazione n. 5 in data 19/04/2024 ha approvato le tariffe confermando l'applicazione dei coefficienti previsti nella misura minima e riconoscendo agevolazioni eccezionali e specifiche per l'esercizio in corso al fine di contenere l'impatto finanziario sulle famiglie con redditi bassi e sulle categorie delle attività interessate da chiusure e restrizioni.

La TASI è stata abolita dall'art. 1 della legge 160/2019 (Legge di bilancio 2020) e inglobata nella nuova disciplina dell'IMU.

Nel bilancio di previsione risulta iscritto un fondo di riserva di Euro 2.517,33 ad oggi non utilizzato.

b) Gestione in conto capitale: per quanto riguarda la gestione in conto capitale l'Amministrazione e l'ufficio tecnico hanno proceduto ad una puntuale verifica dei cronoprogrammi in essere in base alla quale risultano confermati i cronoprogrammi dei lavori pubblici e le conseguenti previsioni di bilancio e risulta necessario prevedere alcuni piccoli interventi di manutenzione straordinaria aggiuntivi;

Altro punto importante di assestamento del bilancio è relativo alla revisione della spesa pubblica “spending review” che designa un processo di analisi e valutazione dei procedimenti amministrativi finalisticamente orientato al miglioramento dell’efficienza e dell’efficacia della spesa pubblica. Come richiesto nella legge di bilancio al comma 533, Il governo ha approvato due decreti che decidono come distribuire il taglio di spesa agli enti locali come contributo alla spending review della pubblica amministrazione. Il Comune ha quindi provveduto ad inserire nella variazione i due tagli indicati. Mantenendo gli equilibri di bilancio.

3) riguardo l’equilibrio nella gestione di cassa:

- Il fondo cassa alla data del 30.06.2024 ammonta a Euro 676.579,42
- nel bilancio di previsione è stato iscritto un fondo di riserva di cassa di **Euro 2.100,00** ad oggi non utilizzato
- l’ente non ha fatto ricorso all’anticipazione di tesoreria.

Inoltre si ritiene che gli incassi previsti entro la fine dell’esercizio consentano di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo.

4) il Fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione per un ammontare di euro 4.775,00 è adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai principi contabili

5) inesistenza di debiti fuori bilancio

6) - segnalata la necessità di apportare variazioni di assestamento generale al bilancio di previsione al fine di adeguare gli stanziamenti all’andamento della gestione dai responsabili dei vari settori;

-applicato avanzo di amministrazione libero per il sostegno della spesa corrente;

-inserito a bilancio della “spending review” per il sostegno del bilancio pubblico;

-alienato terreno comunale con utilizzo parziale per l’estinzione anticipata del debito dell’ente;

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, il Revisore

visto

-il D.Lgs. n. 267/2000 (T.U.E.L.);

- il D.Lgs. n. 118/2011 e gli allegati principi contabili;

-il vigente Statuto dell’Ente;

-i pareri di regolarità tecnica e contabile ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL);

verificato

- il permanere degli equilibri di bilancio, della gestione di competenza e di quella in conto residui;
- l'inesistenza di debiti fuori bilancio, non riconosciuti o non finanziati
- che l'equilibrio di bilancio è garantito attraverso una copertura congrua, coerente ed attendibile delle previsioni di bilancio per gli anni 2024/2026;
- che l'impostazione del bilancio 2024/2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo

esprime

parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui e cassa ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta e alla conseguente variazione del Documento Unico Programmatico esercizi 2024-2026

Letto, confermato, sottoscritto.
Torino, 25/07/2024

Il Revisore

Emanuela Perciavalle